

RIFIUTI: INCHIESTA ECOEMME, IL PROCESSO FINIRA' IN PRESCRIZIONE

18 Marzo 2014

PESCARA - Rinvio al 6 luglio 2015 il processo relativo all'inchiesta su presunti concorsi truccati, banditi nel novembre 2007 dal Comune di Montesilvano (Pescara).

Tra gli imputati l'ex sindaco della cittadina adriatica, Pasquale Cordoma, il consigliere regionale di Forza Italia, Lorenzo Sospiri ed altre 15 persone.

Nella sua decisione, il presidente del Tribunale collegiale di Pescara, Angelo Zaccagnini, ha tenuto conto di una recente indicazione del Csm secondo cui i processi che hanno per oggetto reati non particolarmente gravi vicini alla prescrizione, e per i quali non sia stata svolta l'istruttoria, non vadano celebrati e siano quindi rinviati ad una data prossima o successiva alla maturazione della prescrizione, in questo caso prevista a giugno 2015 per gran parte dei reati contestati agli imputati.

Nel mirino degli inquirenti, selezioni pubbliche per 16 posti a tempo determinato.

Cordoma e Sospiri devono rispondere di rivelazione di segreto d'ufficio, concorso in tentata truffa aggravata e concorso in induzione al falso.

Fra gli imputati figurano anche Luigi Marchegiani, all'epoca dei fatti capogruppo comunale di Forza Italia; Corrado Carbanì all'epoca assessore comunale, oltre ad alcuni partecipanti alla selezione: tra loro l'ex assessore provinciale di Pescara, Roberto Ruggieri.

I reati, contestati a vario titolo, vanno dal falso materiale commesso dal pubblico ufficiale alla tentata truffa, dalla rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio alla mancata osservanza degli obblighi di direzione e vigilanza.